



REGIONE DEL VENETO



L.R. 11 maggio 2015, n. 8

“Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva”



Art. 18 – “Salvaguardia e diffusione delle discipline sportive tradizionali venete ”



REGIONE del VENETO

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria

Direzione Beni Attività Culturali e Sport

Unità Organizzativa Sport

PREMESSE

La Regione in passato ha disciplinato la tutela delle discipline sportive tradizionali attraverso la

L.R. n. 5/1999 per il sostegno, salvaguardia e diffusione della voga alla veneta

ora abrogata dalla vigente norma generale in materia di sport



L.R. n. 8/2015

In particolare l'**art. 18** in materia di salvaguardia e diffusione delle discipline sportive tradizionali venete stabilisce quanto segue:

- La Regione, nell'ambito della sua azione di tutela delle tradizioni, dei valori culturali della storia e della civiltà del Veneto, sostiene ed incentiva le discipline sportive tradizionali venete, espressione di una radicata e diffusa tradizione culturale popolare.
- Per il raggiungimento delle finalità di cui al comma 1, oltre a quanto disposto dall'articolo 10, comma 1, la Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare, definisce le discipline sportive tradizionali destinatarie dei benefici.

La norma ha inteso affrontare la materia da un punto di vista più generale con lo scopo di ampliare il più possibile il ventaglio delle discipline sportive tradizionali.

PREMESSE

UNESCO

United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization

La Convenzione di Parigi del 2003 costituisce un importante riferimento per la tutela e la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale.

Con risoluzione n. 21/2005, l'UNESCO ha considerato i giochi e gli sport tradizionali parte significativa del patrimonio culturale, da proteggere e promuovere.

PREMESSE

UNIONE EUROPEA

L'Unione Europea, per il tramite dell'Agencia Esecutiva per l'Istruzione, gli Audiovisivi e la Cultura (EACEA), promuove la conoscenza e la divulgazione dei giochi e sport tradizionali europei attraverso il programma "Erasmus +".

PREMESSE

Anno europeo del patrimonio culturale 2018

Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, accogliendo la richiesta della Regione, ha approvato l'iniziativa "Salvaguardia e diffusione delle discipline sportive tradizionali venete" autorizzando l'utilizzo del marchio "Anno europeo del patrimonio culturale 2018".



PREMESSE

INDAGINE

Attraverso un'apposita indagine condotta per l'individuazione delle discipline, è stato possibile identificare i principali attori del panorama degli sport tradizionali.

Mondo della Voga alla Veneta

Società remiere presenti nel territorio veneziano

FIGeST - Federazione Italiana Giochi e Sport Tradizionali

Disciplina Sportiva Associata affiliata al CONI

AGA - Associazione Giochi Antichi

Associazione di Verona organizzatrice del "Tocati",
Festival internazionale dei giochi in strada

CRITERI E MODALITA' PER L'INDIVIDUAZIONE

ELEMENTI DI VALUTAZIONE

L'origine veneta, nel seguito indicata con il titolo "VENETA", intende indicare la nascita della disciplina nel territorio veneto.

La storicità nel Veneto, nel seguito indicata con il titolo "STORICA", intende indicare l'antichità delle rispettive origini e l'evoluzione nel tempo in territorio veneto.

Il radicamento nel territorio veneto, nel seguito indicato con il titolo "RADICATA", intende evidenziare l'appartenenza alla cultura e tradizione veneta.

La diffusione nel territorio veneto, nel seguito indicata con il titolo "DIFFUSA", intende evidenziare il coinvolgimento territoriale di persone e di comunità di gioco.

REQUISITI

- deve comportare un'attività motoria;
- deve consistere nello svolgimento di una competizione, a squadre o con singoli concorrenti, con specifiche regole del gioco.

INDIVIDUAZIONE

Attraverso l'indagine è stato possibile realizzare

UNA PRIMA MAPPATURA DELLE DISCIPLINE SPORTIVE TRADIZIONALI VENETE

- **il mondo degli sport tradizionali è frammentato, non esistendo un unico soggetto di riferimento, pertanto la mappatura è riferita ai dati che è stato possibile reperire;**
- **l'elenco che ne consegue è un elenco "aperto", aggiornabile in base ad eventuali nuovi elementi di giudizio;**
- **i dati non sono definitivi e quindi sempre suscettibili di rettifica, con particolare riferimento al numero di comunità ludiche e di praticanti;**
- **la diffusione dell'elenco al mondo degli sport tradizionali, sarà stimolo per far emergere nuove discipline, nuove comunità di gioco e storie sinora sconosciute.**



INDIVIDUAZIONE

Sono state individuate ben 15 discipline sportive classificabili in base alle caratteristiche tecniche

SPORT MARINARI E ACQUATICI	"Voga alla Veneta"
	"Bisse"
	"Vela al terzo"
BIRILLISTICA	"Borella"
	"Burea S'Gepera"
	"Soni"
	"Spacciare"
GIOCHI SFERICI	"Tò Vegna"
	"Balina"
ALTRE DISCIPLINE	"S-Cianco"
	"Tiro alla fune"
	"Tiro con la balestra"
	"Freccette"
	"Senturel"
	"Carrettini"

INDIVIDUAZIONE

Sulla base degli elementi di valutazione sopra evidenziati, è stata definita la seguente griglia di classificazione

VENETA-STORICA-RADICATA-DIFFUSA	"Voga alla Veneta"
	"Bisse"
STORICA-RADICATA-DIFFUSA	"Vela al Terzo"
	"S-Cianco"
	"Tiro alla fune"
	"Freccette"
STORICA-RADICATA	"Borella"
	"Soni"
	"To' Vegna"
	"Balina"
	"Tiro con la balestra"
RADICATA-DIFFUSA	"Spacciare"
RADICATA	"Brea S'Gepera"
	"Senturel"
	"Carrettini"

INDIVIDUAZIONE

Le conclusioni sono le seguenti:

Sono DISCIPLINE SPORTIVE TRADIZIONALI VENETE
“Voga alla Veneta” – “Bisse”

per la presenza di tutti i requisiti (VENETA-STORICA-RADICATA-DIFFUSA)

Sono DISCIPLINE SPORTIVE TRADIZIONALI
“Vela al Terzo” – “S-Cianco” – “Tiro alla Funne” – “Freccette”
“Borella” – “Soni” – “Tò Vegna” “Balina” – “Tiro con la balestra” - “Spacciare”
“Burea S’Gepera” – “Senturel” – “Carrettini”

**In quanto, ancorché non nate in Veneto, denotano la presenza di almeno uno dei restanti
requisiti (STORICA-RADICATA-DIFFUSA)**

SCHEDE SINTETICHE

DISCIPLINE SPORTIVE TRADIZIONALI INDIVIDUATE

SCHEDE SINTETICHE

SPORT MARINARI E ACQUATICI

SCHEDE SINTETICHE

ORIGINE E STORIA

V° secolo in concomitanza dei primi insediamenti urbani in laguna di Venezia.

RADICAMENTO E DIFFUSIONE

Venezia - Padova –Treviso con circa 50 gruppi e 120 eventi all'anno.

REGOLE DEL GIOCO

Competizioni di velocità con imbarcazioni tipiche veneziane.

REQUISITI: veneta-storica-radicata-diffusa
CLASSIFICAZIONE: disciplina sportiva tradizionale veneta

SPORT MARINARI E ACQUATICI

VOGA ALLA VENETA



Fonte dati: Internet

SCHEDE SINTETICHE

ORIGINE E STORIA

Epoca della Repubblica Veneta. Si estese fino al lago Garda ed oltre, fra il 1405 ed il 1796.

RADICAMENTO E DIFFUSIONE

Verona (Lago di Garda). Opera attraverso la Lega Bisse del Garda con più di 100 praticanti.

REGOLE DEL GIOCO

Trattasi di competizioni remiere. Il campo di gara varia da 1300 e 1500 metri ed è segnato da boe. Solitamente le barche partecipanti sono sei.

REQUISITI: veneta-storica-radicata-diffusa
CLASSIFICAZIONE: disciplina sportiva tradizionale veneta

SPORT MARINARI E ACQUATICI

BISSE



Fonte dati: Associazione Giochi Antichi

SCHEDE SINTETICHE

ORIGINE E STORIA

E' tipica dell'Adriatico. A partire dal 1700 nella laguna di Venezia.

RADICAMENTO E DIFFUSIONE

Venezia con vari gruppi e più di 1.000 praticanti. E' presente un'associazione che si dedica in maniera specifica: Associazione Vela al Terzo.

REGOLE DEL GIOCO

Stante il tipo di attività non è ipotizzabile parlare di regole del gioco. Vengono peraltro organizzate competizioni – regate – nelle quali i vari equipaggi si sfidano.

REQUISITI: storica-radicata-diffusa
CLASSIFICAZIONE: disciplina sportiva tradizionale

SPORT MARINARI E ACQUATICI

VELA AL TERZO



Fonte dati: Internet

SCHEDE SINTETICHE

BIRILLISTICA

SCHEDE SINTETICHE

ORIGINE E STORIA

Gioco contadino per eccellenza della Marca trevigiana.

La prima documentazione risale al 1500.

RADICAMENTO E DIFFUSIONE

Nel trevigiano con 4 comunità e ca. 50 praticanti.

REGOLE DEL GIOCO

La “borella” si giocava con una grossa boccia di òpio, del peso da 0,5 a 1 kg in base alla lunghezza della pedana e tre birilli di legno alti circa 70 cm, chiamati “sòni”. L’obiettivo era quello di colpire al volo i tre birilli messi in fila. Il giocatore che abbatte tutti e tre i “sòni” (birilli) con una sola palla fa “San Martin” (espressione che si usa per indicare che tutto è stato distrutto dopo una grandinata), se invece ne abbatte due fa “Gambarèl”.

BIRILLISTICA

BORELLA



Fonte dati: Associazione Giochi Antichi

REQUISITI: storica-radicata

CLASSIFICAZIONE: disciplina sportiva tradizionale

SCHEDE SINTETICHE

ORIGINE E STORIA

Gioco praticato fino a qualche decennio fa nel trevigiano. Recuperato da Gruppo Alpini di Ponte della Priula – Susegana.

RADICAMENTO E DIFFUSIONE

Susegana (TV) – Ponte della Priula, con 1 comunità ludica.

REGOLE DEL GIOCO

Il gioco consiste nell'abbattere dei birilli (denominati "Burea") di forma cilindrica disposti a "T" rovesciata (sul lato perpendicolare alla direzione di tiro sono disposti i 5 birilli gialli; parallelamente e in ordine sono disposti i birilli giallo, verde e rosso) e disposti su un supporto in ferro alto 40 cm.

I birilli vengono abbattuti lanciando un disco in ferro (denominato "S' Gepera").

BIRILLISTICA

BUREA S'GEPERA



Fonte dati: Associazione Giochi Antichi

REQUISITI: radicata

CLASSIFICAZIONE: disciplina sportiva tradizionale

SCHEDE SINTETICHE

ORIGINE E STORIA

Origini non ben definite, ma con testimonianze risalenti alla fine del 1200 nel veneziano.

RADICAMENTO E DIFFUSIONE

Veronese (Bosco Chiesa Nuova) con una comunità ludica.

REGOLE DEL GIOCO

Lo scopo del gioco del Soni è abbattere dei birilli con delle piastrelle metalliche. I birilli (di legno) sono 4, sono alti 34 cm e posti su dei supporti a circa 20 cm da terra. Anche le piastrelle (dette "siele") sono 4 e hanno un diametro di 8 cm e uno spessore di 1 cm.

REQUISITI: storica-radicata
CLASSIFICAZIONE: disciplina sportiva tradizionale

BIRILLISTICA

SONI



Fonte dati: Associazione Giochi Antichi

SCHEDE SINTETICHE

ORIGINE E STORIA

Le testimonianze coincidono almeno con la nascita della Federazione Birillistica Trevigiana (1948).

RADICAMENTO E DIFFUSIONE

Treviso – Venezia con circa 27 comunità.

REGOLE DEL GIOCO

Il giocatore, da una distanza di 13 m e posizionato su una pedana deve abbattere al volo dei birilli con una piastra.

REQUISITI: radicata-diffusa
CLASSIFICAZIONE: disciplina sportiva tradizionale

BIRILLISTICA

SPACCIARE



Fonte dati: Associazione Giochi Antichi

SCHEDE SINTETICHE

GIOCHI SFERICI

SCHEDE SINTETICHE

ORIGINE E STORIA

1600 come da documenti presenti nell'archivio storico di Mel (BL).

RADICAMENTO E DIFFUSIONE

Belluno (Farra del Mel) con una comunità ludica e circa 40 praticanti.

REGOLE DEL GIOCO

Si gioca con una palla di gomma compatta di diametro 52-55 cm, in un campo lungo 34 metri, diviso in due, tra due squadre composte da un massimo di cinque giocatori. Il punteggio è simile a quello del tennis (15-30-40-gioco).

GIOCHI SFERICI

TO' VEGNA



Fonte dati: Associazione Giochi Antichi

REQUISITI: storica-radicata
CLASSIFICAZIONE: disciplina sportiva tradizionale

SCHEDE SINTETICHE

ORIGINE E STORIA

Arrivato in Veneto a seguito delle truppe piemontesi e francesi durante le guerre d'Indipendenza (1848-1866).

RADICAMENTO E DIFFUSIONE

Verona (Valeggio sul Mincio), con una comunità ludica e circa 20 praticanti. **Pericolo estinzione.**

REGOLE DEL GIOCO

Si gioca in un campo di forma rettangolare e, come in molti giochi di piazza, uno dei due lati lunghi può essere costituito da un caseggiato o da un muro. Il campo è lungo circa 18/20 metri e largo 7/9 metri. Le squadre sono composte dai 3 ai 6 giocatori ciascuna. L'incontro consiste in 4 giochi e termina quando una delle due squadre arriva per prima a quota 4. Il punteggio del singolo gioco è di 15 – 30 – 40 – gioco).

REQUISITI: storica-radicata
CLASSIFICAZIONE: disciplina sportiva tradizionale

GIOCHI SFERICI

BALINA



Fonte dati: Associazione Giochi Antichi

SCHEDE SINTETICHE

ALTRE DISCIPLINE

SCHEDE SINTETICHE

ORIGINE E STORIA

Antico Egitto. In Veneto vi sono testimonianze risalenti alla Repubblica Serenissima.

RADICAMENTO E DIFFUSIONE

Verona, Vicenza, Belluno, Venezia e Padova, con circa 20 comunità ludiche.

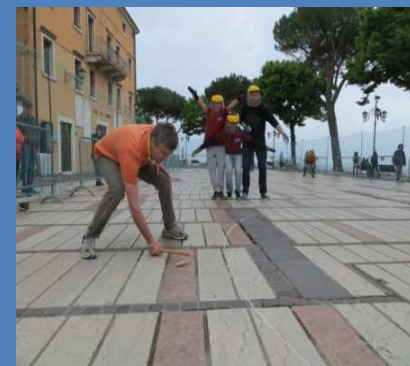
REGOLE DEL GIOCO

Il gioco della presuppone l'utilizzo di due bastoni: una mazza con la quale si percuote un fusello di legno, appuntito alle due estremità, detto "lippa". Colpendo una delle due punte della lippa posta sul terreno di gioco si fa schizzare verso l'alto e la si colpisce al volo in modo da allontanarla il più possibile. Metodologia e dimensioni degli attrezzi di gioco variano a seconda dei luoghi in cui è praticato.

REQUISITI: storica-radicata-diffusa
CLASSIFICAZIONE: disciplina sportiva tradizionale

ALTRE DISCIPLINE

S-CIANCO



Fonte dati: FIGEST e Associazione Giochi Antichi

SCHEDE SINTETICHE

ORIGINE E STORIA

Antico Egitto (2500 a.c.).

RADICAMENTO E DIFFUSIONE

Padova, Treviso, Venezia e Belluno, con circa 10 comunità ludiche e 160 praticanti.

REGOLE DEL GIOCO

È una sfida a squadre composte da 8 giocatori ciascuna, detti tiratori, con l'obiettivo di trascinare gli avversari oltre la linea di centro segnata sul terreno.

REQUISITI: storica-radicata-diffusa
CLASSIFICAZIONE: disciplina sportiva tradizionale

ALTRE DISCIPLINE

TIRO ALLA FUNE



Fonte dati: FIGEST

SCHEDE SINTETICHE

ORIGINE E STORIA

Antiche, in Veneto nel XII-XIII sec.

RADICAMENTO E DIFFUSIONE

Chioggia, con una comunità ludica e circa 30 partecipanti. Trattasi della Compagnia Balestrieri Palio della Marciliana di Chioggia, che organizza un Palio, ogni anno, nella terza domenica di giugno.

REGOLE DEL GIOCO

Trattasi di gare di precisione.

REQUISITI: storica-radicata
CLASSIFICAZIONE: disciplina sportiva tradizionale

ALTRE DISCIPLINE

TIRO CON LA BALESTRA



Fonte dati: FIGEST

SCHEDE SINTETICHE

ORIGINE E STORIA

Incerte con testimonianze che risalgono al XIV sec. Inghilterra.

RADICAMENTO E DIFFUSIONE

In tutto il Veneto con circa 30 comunità ludiche e 1.200 praticanti.

REGOLE DEL GIOCO

Tramite delle freccette, i giocatori devono colpire il bersaglio composto da più anelli che attribuiscono punti diversi a seconda della vicinanza al centro.

REQUISITI: storica-radicata-diffusa
CLASSIFICAZIONE: disciplina sportiva tradizionale

ALTRE DISCIPLINE

FRECCETTE



Fonte dati: Associazione Giochi Antichi

SCHEDE SINTETICHE

ORIGINE E STORIA

Tradizione veronese.

RADICAMENTO E DIFFUSIONE

Verona (San Zeno di Montagna) con 1 comunità ludica e circa 30 praticanti.

REGOLE DEL GIOCO

E' un gioco del tutto identico al gioco delle bocce, ma viene praticato sulle strade ed è "itinerante", ossia non esiste un campo ben definito, ma si continua a giocare seguendo il corso delle strade del paese. Il gioco durava parecchie ore, durante il tragitto venivano posizionate delle bottiglie di vino che garantivano un adeguato "rifornimento".

REQUISITI: radicata

CLASSIFICAZIONE: disciplina sportiva tradizionale

ALTRE DISCIPLINE

SENTUREL



Fonte dati: Associazione Giochi Antichi

SCHEDE SINTETICHE

ORIGINE E STORIA

I giochi su carrettini risalgono alla civiltà greca e romana.

RADICAMENTO E DIFFUSIONE

Verona (frazione Novaglie), con una comunità ludica e circa 130 praticanti.

REGOLE DEL GIOCO

Il carrettino è costituito da un asse di legno su cui sono montati degli assali, uno mobile, fissato centralmente, e uno fisso attaccato alla parte posteriore. Il gioco si attua in gare di velocità su strada.

REQUISITI: radicata

CLASSIFICAZIONE: disciplina sportiva tradizionale

ALTRE DISCIPLINE

CARRETTINI



Fonte dati: Associazione Giochi Antichi

IN CONCLUSIONE

Con questa indagine è stato possibile attraversare virtualmente il veneto nello spazio e nel tempo

Non si sono visitati grandi impianti sportivi o palazzetti dello sport.

Non si sono incontrati grandi campioni o stelle dello sport.

Le strutture sportive sono filari di viti, sagrati delle chiese, piazze, strade, borghi e contrade.

Gli “atleti” sono i giovani di una volta con le loro storie e vicende.

Rivestono grande importanza sotto il profilo storico culturale le attrezzature e gli elementi necessari allo svolgimento dello sport tradizionale e la maestria e manualità degli artigiani che li realizzano